

SCHIAMAZZI

INDIPENDENTE MA NON INDIFFERENTE



www.cagnanovarano.org-schiamazzi@tiscali.it

Anno 7, n. 2 - Marzo/Aprile 2010

GMG: un migliaio di giovani a Cagnano da tutta la diocesi

Il dolce profumo di un ricordo

ADRIANA RUSSI

l suono dolce dell'arpa colorava le grigie strade di musica, qualche metro più in là una ragazza immersa nel suo lungo maglione rosso leggeva pensosa sulla panchina accanto alla statua di Joyce. La fresca brezza accompagnava qualche vagabondo in cerca di cibo mentre lontano si udiva il rintocco di una campana; il bus B32 si avviava sonnecchiano e risaliva placidamente O' Connell Street. Osservavo attentamente la città che si svegliava dal finestrino; era come un dolce venire al mondo fatto di suoni e immagini sfocate, accompagnato dal metallico rumore delle rotaie. Davanti ai miei occhi ancora gonfi di sonno scorreva la magia di quella città che non ho mai dimenticato e che in ogni istante torna da me come il dolce profumo di un ricordo.



Sotto la stessa croce. Lo scorso 20 marzo si è svolta a Cagnano la celebrazione diocesana della 25esima Giornata Mondiale dei Giovani. Nella foto: i ragazzi cagnanesi portano la Croce.

A pagina 3

I cuochi cagnanesi premiati a Marina di Carrara

La cucina del Gargano si fa apprezzare non solo dai turisti che d'estate riempiono le nostre attività di ristorazione ma anche da giurati professionisti di esposizioni culinarie internazionali.

A Pagina 13

RDM Music, l'armonia del Gargano

Broadway, Sanremo... non c'è bisogno di andare così lontano per ascoltare buona musica.

A pagina 5

Donne, si può parlare di parità dei sessi?

Dalla ricorrenza ai giorni nostri. Le lotte e la forza di lottare per l'eguaglianza

A pagina 10

La perenne ricerca di capri espiatori

CATERINA DI BIASE

Come ogni emergenza in Italia, anche l'emergenza cocaina ha alzato un gran polverone che però non ha suscitato una seria riflessione da parte di tutti. Ormai la droga con i suoi spacciatori è dappertutto e il problema riguarda tutti, dai ragazzini di 14/15 anni agli adulti. È uno spettacolo disgustoso, vedere ragazzini che già a quell'età non possono far a meno di canne o spinelli perché non riescono a non pensare ai loro problemi o al brutto voto preso a scuola e non riescono a capire che i problemi non vanno via così ma bisogna avere pazienza e col tempo si risolverà tutto.

A pagina 8

A Pagina 15

PER INIZIARE>Spunti di riflessione

L'Italia che rimuove e scherza su 'Faccetta nera'

Gentile Serra, sono appena ritornato da Francoforte. La conoscevo bene ma questa volta il confronto con l'Italia mi è sembrato ancora più stridente. Poco più grande di Bologna o Firenze, Francoforte ha ventitré linee di metropolitana tra sotterranea e di superficie, dieci linee di tram, non si sa quanti autobus, parcheggi sotterranei ad ogni angolo, un aeroporto da sessanta milioni di passeggeri, una rete autostradale gratis che collega tutto l'hinterland passando tra foreste verdiissime. E poi i grattacieli più alti di Europa, ristoranti e locali di ogni tipo, parchi, giardini, pulizia, ordine, ricchezza, modernità. A casa di un amico ho cenato tra persone normalissime ognuna delle quali guadagnava il triplo di me, aveva il doppio del mio tempo libero, molti parlavano anche italiano oltre un inglese ottimo; una coppia di omosessuali si era appena 'sposata', fatto scontato per tutti gli altri.

Foto di Francoforte dopo la guerra: completamente rasa al suolo dai bombardamenti, non c'era rimasto più niente. Non si può rinascere senza prima morire materialmente e moralmente, così hanno potuto rimettersi in discussione e ricostruire un Paese nuovo e migliore. Noi in Italia non siamo capaci né di morire, né di vivere. Sappiamo solo sopravvivere, parculandoci giorno per giorno, senza un progetto, senza un futuro.

A volte mi auguro veramente che B uccida definitivamente questa Italia, così inutile a se stessa ed agli altri, per poter finalmente rinascere ad una nuova vita. Auguri. (Roberto Bencini).

Caro Bencini, ho ripescato la sua amarissima lettera, scritta quasi due mesi fa, dal *mare magnum* della po-

sta inesata, l'ho fatto dopo aver visto l'implacabile documentario *Dittatura* (ritrasmesso RaiTre per riempire il buco di *Ballarò* silenzioso), che del fascismo racconta soprattutto, documenti alla mano, la politica di invasione e sterminio in Etiopia, Slovenia, Grecia. Mi è tornata in mente la sua lettera: specialmente laddove paragona il suicidio e la resurrezione della Germania alla nostra incapacità 'di morire e quindi di vivere'. Che è speculare alla nostra capacità di rimuovere, glissare, evitare di fare i conti. Troppo paraculi per la tragedia, anche quando ebbe il volto turpe della dittatura, delle leggi razziali, dell'imperialismo straccione e razzista del Duce. Cinquantamila italiani ebrei consegnati a Hitler. Centinaia di migliaia di soldati italiani mandati a crepare per i campi d'Europa. Decine di migliaia di sloveni, etiopi, greci ammazzati in casa loro perché lo squilibrato di Predappio voleva far rinascere Roma imperiale. Oppositori in galera, oppure braccati e uccisi. Una spia dell'Ovra quasi in ogni caseggiato. Una putrida, ridicola retorica di regime, voci maschie e stentoree per magnificare un Impero di cartapesta. E ogni luogo comune sugli 'italiani brava gente' impronunciabile da allora, eppure pronunciato continuamente, come se nulla fosse accaduto. (E' questa, checché ne dica il revisionismo da hit parade, il rimosso sul quale poggia il nostro presente: il fascismo). Da ragazzo non avevo dubbi: quello era il passato, il conto era chiuso, l'Italia cambiata. Oggi non ho più questa convinzione. Oggi le suonerie di molti telefonini intonano allegramente *Faccetta Nera* (l'ultima l'ho sentita l'altro giorno: era di un alle-

gro idraulico), la vulgata vincente dice che il fascismo fu solo una pseudo-dittatura, e il premier dichiara che il Duce mandava gli oppositori "in vacanza". Oggi si rabbividisce per l'orrore delle foibe, tomba di migliaia di italiani innocenti, omettendo il dire che senza il fascismo, l'invasione della Slovenia, le atrocità contro i civili, le foibe non ci sarebbero mai state: furono un orribile rappresaglia contro un orribile invasione con obiettivi, dichiarati, di supremazia etnica. Chi semina guerra, raccoglie guerra.

La sua tesi è molto radicale, ma mi trova in malinconica sintonia. I conti con il fascismo ci siamo illusi di averli fatti nel '43, passando disinvoltamente dalla parte delle democrazie vincitrici. La ventata civile della Resistenza, della Costituzione, del patto antifascista, è durata poco. Niente di ciò che è risoluto, definitivo, impegnativo può appartenerci a lungo.

Lei si augura che B finisca di uccidere questo Paese, così da permettere a tutti di ricominciare davvero. Dubito che il Paese si faccia uccidere da B, gli sopravvivrà. Quando scoprirà che non gli serve più lo scaricherà. Che cosa vuole che importi di B, del fascismo, dell'antifascismo, della Costituzione, del Risorgimento al barbiere milanese che, dopo avere borbottato che in Italia tutti rubano, mi ha fatto la ricevuta fiscale solo dopo le mie insistenze. Anche se lui non lo sa, la nostra catastrofe poggia sulle sue spalle, no su quelle di B. Mi rendo conto che questo è un lungo sfogo. Dopo esserci sfogati, torneremo ognuno a fare del suo meglio, o del suo meno peggio. Ma basterà? Servirà?

Fatti e personaggi del mese <COCKTAIL

Un migliaio di giovani a Cagnano per la GMG

EMANUELE SANZONE

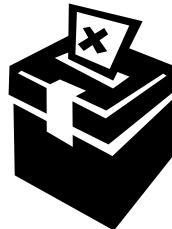
Un migliaio tra giovani e adulti provenienti dalle parrocchie della diocesi Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo hanno partecipato lo scorso 20 marzo a Cagnano alla celebrazione diocesana della XXV Giornata Mondiale della Gioventù, evento che culmina ogni tre anni con l'incontro dei giovani col papa (il prossimo è previsto l'anno prossimo a Madrid, in Spagna). Il tema portante della giornata è sintetizzato da un versetto dell'episodio del giovane ricco raccontato nel Vangelo di Marco. Il giovane ricco ferma Gesù per strada e gli chiede: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Il brano, infatti, è stato più volte citato durante la giornata soprattutto nella prima parte dedicata alla preghiera.

L'ACCOGLIENZA E LA VIA CRUCIS - I giovani (e non) della diocesi sono stati accolti in piazza Giannone alle 16, dove c'è stato il raduno. Dopo questo primo momento di ristoro ha avuto luogo la Via Crucis dalla Chiesa Madre alla Chiesa di San Francesco. È stata una Via Crucis "moderna" (per

dirla con le parole del vescovo): infatti le quattordici classiche stazioni che ripercorrono le ultime ore di vita di Cristo sono state sostituite da cinque stazioni con momenti di drammatizzazione in cui sono state affrontate alcune tematiche giovanili di particolare importanza, come la cittadinanza, l'affettività, la fragilità, la festa e il lavoro accompagnate da riflessioni sulla vita dei giovani. E sono stati gli stessi giovani, infatti, a portare la croce da una stazione all'altra fino a giungere a San Francesco.

IL DISCORSO DEL VESCOVO - Una volta giunti nella Chiesa di San Francesco è stato il vescovo di Manfredonia, monsignor Michele Castoro a prendere la parola: "Innanzitutto voglio ringraziare il Signore per questo momento di festa che ci ha regalato. Abbiamo percorso le stazioni di questa Via Crucis moderna su alcu-

no nodi della vita di oggi. Dobbiamo soffermarci sulla nostra responsabilità nel mondo in cui viviamo. Non dobbiamo vivere da semplici spettatori che vedono come va a finire: sarebbe come stare in stazione senza mai prendere il treno. Bisogna sfruttare le nostre doti per portare maggiore serenità alla nostra società. Il papa per i venticinque anni della Gmg ha dato maggiore rilievo a questo appuntamento. Anche noi abbiamo dato una importanza maggiore. Per noi non si è trattato di una Via Crucis ma di una Via Lucis, cioè la via della luce che traspare dai vostri occhi ma soprattutto dal vostro cuore". Monsignor Castoro poi si è soffermato sul tema della giornata e sull'episodio del giovane ricco: "Il giovane ricco chiede a Gesù qual è il senso pieno della sua vita. Anche noi ci poniamo ogni giorno degli interrogativi che ci rendono



**Cagnano
promossa a
capoluogo di
collegio .**

Con la nascita della BAT è stata necessaria una nuova mappatura per quanto riguarda i collegi elettorali, dal momento che tre comuni che facevano capo alla Provincia di Foggia (Margherita di Savoia, San Ferdinando e Trinitapoli) sono confluiti nella sesta provincia. Un'importante novità riguarda proprio il nostro collegio. Infatti con la ridistribuzione Vico del Gargano perde il ruolo di capoluogo di collegio e si sposta nel Collegio di Vieste. In compenso, il nostro collegio non solo guadagna Rodi Garganico, ma il nostro paese diventa capoluogo del collegio che va a comprendere anche Carpino e Ischitella.

FERRAMENTA 2000

di Cirelli Maria Rita

via Montegrappa, 37
CAGNANO VARANO FG
tel. 336/306819



IL QUADRIFOGLIO

di Salvatore LOMBARDI

Via Frosinone, 10
71010 Cagnano Varano - FG
Tel. e Fax 0884 853472
Pers. 338 2335770

**tutto per la scuola
cartoleria - giocattoli
articoli da regalo**

COCKTAIL> Fatti e personaggi del mese

L'archivio recuperato

Una ricostruzione storica che va dal 1809 al 1985. Il lavoro di riordino dell'Archivio Storico comunale, coordinato dalla dott.ssa Rosaria Di Reda, ha permesso di ripercorrere una importante parte della storia di Cagnano, attraverso i documenti prima conservati nei locali del monastero dei padri Riformati, successivamente diventata residenza municipale, e ora fruibili nei locali del Municipio in via Aldo Moro. I registri e i faldoni erano accatastati in armadi e scaffalature in legno, in totale disordine e sono stati recuperati, inventariati e valorizzati per una migliore conoscenza della storia cagnanese. Per l'occasione è stata anche allestita, nella sala consiliare, una mostra documentaria "Archivum": raccolta di preziosi documenti tra cui l'atto di nascita del medico Nicola D'Apolito, numerosi documenti sul commercio nella laguna e progetti per la costruzione degli edifici scolastici

Un migliaio di giovani a Cagnano per la GMG

(Continua da pagina 3)

inquieti. Domande del tipo: come farò a realizzarmi? Come si raggiunge la felicità? Cosa sarà di me da grande? Guai se i giovani non sono inquieti! L'inquietudine è il primo passo per avere una risposta da Gesù. Come il giovane ricco, molti giovani già seguono le leggi di Dio, ma si limitano a rispettarle con superficialità: manca il mettere Dio al primo posto. Il giovane ricco, che si scopre attaccato alle sue ricchezze, era ancora troppo fiero di sé. Gesù vuole che la nostra vita sia svuotata dal nostro egoismo. Tutti dobbiamo porci l'interrogativo su quale sia il progetto di Dio per noi".
LA FESTA-CONCERTO - -

Intorno alle 19 l'attenzione è tornata su piazza Giannone dove c'è stata la festa-concerto. A movimentare la piazza, i Figli di Bacco, band di San Giovanni Rotondo che ha eseguito pezzi di De André e brani di musica italiana. Numerosi gli stand: i ragazzi delle quarte del liceo De Rogatis che a maggio organizzeranno Azione Aiuto hanno venduto cibo e bevande per sostenere il loro progetto. C'erano i volontari dell'AIL (Associazione Italiana Contro le Leucemie) che hanno venduto le tradizionali Uova di Pasqua, mentre si raccoglievano fondi anche per la costruzione a Manfredonia di una casa di cura per portatori di handicap dedicata a don Mario Carmone. Gli

organizzatori hanno poi ringraziato tutte le realtà giovanili della zona, i gruppi musicali che hanno partecipato al concerto del 6 marzo a Carpino, i giovani che hanno partecipato alla corsa Vico - Ischitella il 21 febbraio e tutte le forze scese in campo per la realizzazione della Giornata. Dopo il concerto i ragazzi della diocesi sono tornati nei loro paesi, arricchiti dall'esperienza di una giornata piacevole per i protagonisti, ma anche per l'intero paese che ha accolto l'evento.

Cagnano Calcio: quale futuro per la squadra?

ANTONIO C. CACCABELLI

GIOVANNI DI FIORE

L' A.S.D. Cagnano Varano Calcio, iscritta al campionato provinciale 2009/2010 composto da dodici squadre di 3° categoria, cioè da partecipanti di un'età superiore a diciassette anni, è una delle squadre vicine al fondo della classifica. La situazione nel torneo non è buona. Infatti il Cagnano ha collezionato solamente 8 punti in 18 giornate con appena quattro partite ancora da disputare, poche per una eventuale risalita

in classifica. Anche la media gol subiti a gara è da rivedere. Essa è superiore a più di 5 gol a partita, davvero tanto per una buona squadra come il Cagnano. Come già detto siamo agli sgoccioli del girone di ritorno e un tentativo di rimonta è molto improbabile, però le ultime due partite contro Carpino e Ischitella sono state vittoriose, disputando un ottimo calcio, portando il Cagnano a ridosso di altre squadre, racchiuse in tre punti, limitando così i danni e togliendosi

la dolorosa e disonorevole etichetta dell'ultima in classifica. Le cause principali dello scarso rendimento dimostrato nel campionato, come ci confidano i due "mister" Matteo e Marco, sono l'inesperienza dei giocatori alla prima apparizione di questo torneo, i numeri degli infortuni formato Juventus dei giocatori più "anziani" e l'elenco dei squalificati. Quindi ci si mette anche la sfortuna nella già travagliata condizione della società.

Fatti e personaggi del mese <COCKTAIL

Gli chef cagnanesi premiati a Marina di Carrara

La cucina del Gargano si fa apprezzare non solo dai turisti che d'estate riempiono le nostre attività di ristorazione ma anche da giurati professionisti di esposizioni culinarie internazionali. È il caso della fiera Tirreno C.T. di Marina di Carrara dove il Team Provinciale Dell'associazione Cuochi Gargano e Capitanata ha partecipato con successo all'esposizione conquistando una meritata medaglia di bronzo nella categoria cucina calda a squadre. Il team di questa associazione provinciale è composto da chef di cucina di Cagnano Varano e dal pasticcere che è di San Marco in Lamis. Il team comprende il leader Matteo Sanzone, gli chef Antonio Sanzone e Mario Falco, lo chef pasticcere Michelangelo Limo e il team manager Pietro Martinelli.

Due componenti della squadra vivono e lavorano a Londra e riescono ad organizzarsi con l'aiuto di uno sponsor storico: una aziend-

da internazionale, "La Piccola Dely" -The Art of Italian Food ,che commercia a Londra prodotti tipici italiani, e che ha permesso loro di partecipare con notevoli sacrifici personali a questa importante manifestazione gastronomica che mette in vetrina i nostri prodotti tipici di eccellenza elaborati in piatti che esaltano la nostra cucina tradizionale presentata secondo le moderne tecniche di preparazione e presentazione.

Il menu, composto di profumi e sapori garganici, prevedeva: medaglioni di anguilla di Lesina in crosta di semi di finocchio su ostia ripiena ed insalata mediterranea; filetti di cefalo del Lago Di Varano caramellato con terra del Gargano e farinata della nonna con verdure di campo e schiuma di limone femminello di Vico Garganico; tortino di cioccolato con cuore di cointreau e semifreddo alle arance bionde di Rodi Garganico con mandorle attestate e biscotto alla cannella-

la . Il tutto abbinato a vini pregiati delle cantine pugliesi come le cantine "Candido" di Brindisi ,la Cantina Svevo di Lucera , la cooperativa produttori "Nero Di Troia "

Per gli altri prodotti hanno collaborato : Agriturismo Biorussi e il frantoio fratelli Mitrione di Carpino, l'Azienda Summa di Sannicandro Garganico e l'Emporio gastronomico Del Giudice di Cagnano Varano.

L'associazione cuochi Gargano e Capitanata ringrazia per la collaborazione il comune di Cagnano Varano e l'Istituto alberghiero "Einaudi" di Foggia . Per loro si tratta di un grande successo e "per questo meriterebbero una maggiore attenzione ed appoggio da parte delle Istituzioni".

(E.S.)

Anche Cagnano alla Maratona di Parigi

Alla 34esima edizione della Maratona di Parigi- una delle gare più importanti in Europa che si svolgerà domenica 11 aprile- sono iscritti 40mila atleti, 8 dei quali correranno con i colori dell'Asd Pegaso "Gargano Runners" di Cagnano Varano, associazione nata 5 anni fa per promuovere lo sport e in particolare il podismo come corretto stile di vita e di aggregazione sociale. A rappresentare il Gargano per le vie di Parigi ci saranno **Teresa Columpsi, Antonio Volpe, Antonio Di Maggio, Mario Di Sciuva, Matteo Michele Curatolo, Lazzaro Sante Polignone di Cagnano Varano, Grazia Maggiore e Gennaro Masiello di Vieste.**

**GIOIELLERIA - OREFICERIA
OROLOGI**
Coppolecchia

Corso Giannone 3/B - Cagnano Varano
tel. 0884/80483

TORREFAZIONE
MOKA DIVO


tel. - fax: 0884/88003
e-mail: info@mokadivo.it
Via Sirena 9-13 CAGNANO VARANO
ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

MACELLERIA - GASTRONOMIA
Da Pietro
DI PELUSI PIETRO
Via Marconi 7
CAGNANO VARANO FG

**Lavanderia
D'AMORE**
VIA TITO FIORE
CAGNANO VARANO

**Tipografia
insegne luminose**
KARTOSUD

Corso Giannone 67, CAGNANO V. FG
tel. 0884/80275

**BAR
URIA**
Via Di Vagno - Cagnano Varano (FG)
tel.0884 80128

Fatti e personaggi del mese // COCKTAIL

Notizie utili per il cittadino

A CURA DI
SANTINO BASANISI

Nuove lampadine.

Mia figlia dice che devo cambiare tutte le lampadine perché quelle vecchie sono fuorilegge: E' vero?

No. Chi ha ancora le lampadine a incandescenza può continuare ad usarle. Ma è vero che, in base ad una direttiva europea, dal 1° settembre 2009 non si possono più immettere sul mercato le "vecchie" lampade a incandescenza di potenza pari o superiore a 100 watt, sebbene le scorte possano essere ancora vendute dai negozi.

Bollino scolorito: rischio la multa?

L'etichetta adesiva applicata sulla patente si è scolorita e non si distinguono più la data di scadenza e il numero del documento: potrebbero sanzionarmi?

No. L'illeggibilità del bollino che proroga la scadenza non è una violazione del Codice. L'agente, infatti, può verificare la validità del documento collegandosi alle banche dati anche dopo averla fermata. Richieda, però, un duplicato del bollino, chiamando il numero

verde del Ministero dei Trasporti (800232323): glielo spediranno gratis.

Detrarre le medicine.

Sto raccogliendo i documenti per la prossima dichiarazione dei redditi: per avere diritto alle detrazioni sui farmaci servono anche le ricette?

No. Per avere la detrazione Irpef del 19% sull'acquisto dei medicinali basta lo "scontrino parlante". L'ha precisato l'Agenzia delle Entrate (risoluzione 10/E, del 18 febbraio 2010). E vanno bene anche quegli

scontrini che, oltre al codice fiscale, indicano il prodotto con sigle, abbreviazioni o terminologie chiaramente riferibili a farmaci. Come Otc (cioè "Over the Counter", ossia medicinale da banco) e Sop (senza obbligo di prescrizione).

Rimborso ridotto se non indossava la cintura di sicurezza.

In caso di incidente, l'assicurazione può ridurre il risarcimento se i passeggeri coinvolti non indossavano la cintura di sicurezza?

Si. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione (sentenza 12.547 del 28 maggio 2009), respingendo il ricorso di una donna e di suo marito, tamponati a Napoli. Lo prevede anche l'articolo 1227 del Codice Civile: quando un comportamento negligente contribuisce a causare il danno, il risarcimento non è dovuto, o è diminuito in base alla gravità della colpa e all'entità delle conseguenze.

Il prestito agevolato per i bebè.

Misure anticrisi anche per neo mamme e papà: il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha istituito un fondo di credito per i nuovi nati che permette di chiedere un "prestito bebè", fino a 5.000 euro a tasso agevolato per i bambini nati (o adottati) negli anni 2009, 2010 e 2011, senza avere limitazioni di reddito. Le banche e gli intermediari finanziari che aderiscono all'iniziativa applicano una condizione vantaggiosa ai finanziamenti garantiti dal fondo: il tasso annuo effettivo globale (Taeg) rimane

fisso e non supera il 50 per cento del tasso effettivo globale medio (Tegm), applicato ai prestiti personali. Può richiederlo chiunque eserciti la potestà genitoriale su bambini nati o adottati dal 2009 al 2011 ed occorre fare domanda entro il 30 giugno dell'anno successivo alla nascita o all'adozione presso gli sportelli delle banche aderenti, elencati su www.fondo-nuovinati.it. Rimane facoltà degli istituti di credito l'erogazione del prestito che ha l'obbligo di restituzione: verranno quindi richiesti i documenti normal-

mente prodotti in questi casi come busta paga e dichiarazione dei redditi. Il prestito, utilizzabile per qualsiasi tipo di spesa, va restituito entro 5 anni secondo scadenze concordate con la banca. Per esempio per 5.000 euro da restituire in 60 mesi si paga una rata di euro 94,09, per 4.000 la spesa scende a euro 75,27, per 1.000 si pagano meno di euro 19. Per altre informazioni telefono gratuito 803.164 o www.fondo-nuovinati.it.



STUDIO ABITARE
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
SERVIZI IMMOBILIARI

GEOM. GIUSEPPE SANZONE

via Ortì 5 - 71010 CAGNANO VARANO FG
tel. e fax 0884/8326 - cell 340/5060256
studioabitare@yahoo.it

**Pizzeria Paninoteca
Bellavista**
di Leonardo Pelusi
piazzetta Bellavista
Cagnano Varano



BANDO DI CONCORSO

ART. 1 – OBIETTIVI

Le finalità principali del festival sono:

- Promuovere la musica dei giovani emergenti indipendentemente dal genere praticata;
- Coinvolgere i giovani attivamente nell'organizzazione dell'evento per farli divenire veri e propri protagonisti della società garganica;
- Trasmettere la filosofia del "Volere è potere", contrastando il dilagante menefreghismo giovanile;
- Utilizzare la musica come strumento per vivere la propria terra.

ART. 2 – PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti gli artisti (singoli, duo o gruppi), ed a tutti i generi musicali.

ART. 3 – BRANI

Ogni partecipante dovrà presentare quattro brani (di lunghezza standard) di cui uno necessariamente inedito, cioè mai pubblicato e mai eseguito in una manifestazione pubblica. Sarà a discrezione dell'organizzazione ed in base alle richieste di partecipazione il numero di brani da eseguire.

I brani non dovranno essere esclusivamente strumentali. Inoltre non dovranno contenere messaggi pubblicitari, politici, offensivi o lesivi a terzi. L'organizzazione si riserva di selezionare i lavori.

ART. 4 – ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere eseguita direttamente online o in maniera tradizionale utilizzando l'apposito modulo di iscrizione che dovrà pervenire entro il 15/6/2010 alle ore 12 a mano o via posta (farà fede il timbro postale) all'indirizzo:

SCHIAMAZZI c/o Studio Tecnico Sanzone, via Ortì 5 – 71010 CAGNA-NO VARANO FG

L'iscrizione per essere valida dovrà essere correlata :

- dal testo del brano (con rispettiva traduzione in italiano se in lingua straniera), da una foto, da una breve biografia (10-15 righe) dell'artista o del gruppo partecipante sia in versione cartacea che digitale, da un'incisione, anche artigianale dell'inedito da presentare.
- dal versamento di euro 30 per i gruppi e di euro 15 per gli artisti solisti per la copertura delle spese di segreteria. Il versamento può essere effettuato personalmente agli organizzatori (vedi indirizzo sopra) o con Ricarica PostePay (Con versamento in contanti o trasferendo denaro da un'altra carta PostePay, oppure presso le ricevitorie SISAL):

Numeri carta: 4023 6004 6042 2542

Intestata a: Emanuele Sanzone via Torino, 10 CAGNANO VARANO (FG)

Attenzione: successivamente all'operazione di ricarica inviare e-mail a schiamazzi@tiscali.it oppure SMS al 327.0072006 indicando vostro cognome e nome e la dicitura "effettuata ricarica PostePay presso ufficio postale di: (o ricevitoria di)...", in quanto questa modalità di pagamento non permette l'inserimento di una causale. Conservate inoltre la ricevuta rilasciata dalle poste o dalla ricevitoria come dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

E' consentito cambiare il brano inedito scelto al momento dell'iscrizione previa comunicazione

agli organizzatori entro il 16 giugno 2010.

Nessun compenso o rimborso verrà corrisposto ai Partecipanti, a nessun titolo, in alcuna fase del Concorso. Sono previste, invece, agevolazioni economiche per il pernottamento degli artisti nelle strutture ricettive convenzionate con l'associazione. In caso di rinuncia alla partecipazione l'artista o il gruppo deve comunicare il ritiro dal concorso almeno 72 ore prima dello svolgimento del festival.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il Cagnano Living Festival avrà luogo nel mese di luglio 2010 a Ischitella e Cagnano Varano. L'organizzazione provvederà ad annunciare ai partecipanti e alla stampa tramite comunicati ufficiali la/e data/e dell'evento.

ART. 6 – COMPORTAMENTO DEI PARTECIPANTI

NON è consentito offendere o insultare chiunque per qualunque motivo (religioso, politico, di razza, etc.)

NON è consentito inneggiare slogan politici, razzisti, religiosi.

NON è consentito denudarsi durante l'esibizione in qualsiasi modo. Ogni minima infrazione del regolamento verrà punita con la squalifica del/i partecipante/i.

ART. 7 – RICONOSCIMENTI

Ai partecipanti che non si classificheranno tra i primi tre posti, verrà comunque rilasciato un attestato di partecipazione. L'Organizzazione non ha potere decisionale sull'esito dei vincitori. All'autore del testo che sarà ritenuto il più significativo per la tematica affrontata, per il linguaggio o per la valenza letteraria, verrà conferito il Premio 'Francesco Bocale', in ricordo del poeta cagnanese scomparso nel febbraio 2009

ART.8 – LIBERATORIA

Tutti i partecipanti si impegnano a sottoscrivere una liberatoria, contenuta nel Modulo di Iscrizione, in cui dichiarano di non avere nulla in contrario e nulla a pretendere a che l'organizzazione – direttamente o indirettamente tramite i soggetti o partner tecnici coinvolti nel Concorso (per esempio con riprese televisive, web, fotografi, emittenti radiofoniche, ecc) – registri e diffonda, nei termini previsti di legge, anche attraverso la eventuale produzione di cd o dvd, i brani e/o le immagini del concorso. L'organizzazione può autorizzare una o più emittenti televisive, radiofoniche o quant'altro, a riprendere e registrare la manifestazione per l'utilizzo nella propria programmazione, senza una liberatoria aggiuntiva, né tanto meno un rimborso specifico ai partecipanti in gara o agli eventuali editori, né per la serata stessa né per il futuro.

ART. 9 – PRIVACY

L'utilizzo dei dati personali sarà gestito nel rispetto di quanto stabilito D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela della privacy. La presente clausola si presume accettata salvo espressa comunicazione contraria scritta.

ART. 10 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'organizzazione si avvale della facoltà di modificare e/o integrare il regolamento, qualora le necessità organizzative per l'organizzazione della serata lo richiedano.

CULTURA>Ricorrenze e riflessioni

DONNE

Nel centenario della Festa che le vede protagoniste, si può parlare di egualanza tra i sessi?

IOLANDA CARBONELLI

Nonostante il genere umano sia sempre stato composto in maggioranza da donne, i sistemi sociali che si sono alternati nel corso della storia sono stati pensati prevalentemente in funzione maschile. Le donne vi hanno occupato a lungo una posizione subalterna che è stata di volta in volta giustificata da ragioni fisiche (la donna sarebbe costituzionalmente più fragile dell'uomo) o psicologiche (la donna svilupperebbe più la sfera emotiva rispetto a quella razionale).

Nel mondo occidentale significativi accenni di cambiamento del ruolo occupato dalle donne si registrano alla fine del XVIII, quando la diffusione delle idee di uguaglianza proprie dell'Illuminismo avviò un processo di emancipazione di tutti i gruppi sociali tradizionalmente emarginati. La spinta decisiva al movimento di emancipazione femminile avvenne infatti nella seconda metà dell'Ottocento con l'estensione del processo di

industrializzazione e con le ripercussioni che esso ebbe sulla divisione del lavoro e sul modello di organizzazione della famiglia. Le donne cominciarono a ricoprire un nuovo ruolo nel mondo della produzione svolgendo mansioni prima affidate agli uomini, ciò dimostrava quanto fossero infondate la cultura e la mentalità dominanti, che le ritenevano adatte solamente a essere madri e mogli e conferiva loro la nuova consapevolezza dei propri diritti, dei quali si propose la conquista il movimento femminista di fine Ottocento. La conquista del diritto di voto per le donne arrivò per gradi di paese in paese. Le prime tappe del cammino si verificarono alla fine del XIX sec. e nei primi decenni del XX sec. in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America, ma la vera e propria emancipazione nel mondo occidentale è iniziata dopo la seconda guerra mondiale per poi affermarsi nel 1946, quando le donne parteciparono alle elezioni per l'Assemblea Costituente e nel 1948 alle prime libere

elezioni politiche. Durante gli anni '60 i mutamenti demografici, economici e sociali portarono in tutto l'Occidente a una nuova ondata di femminismo. La diminuzione del tasso di mortalità infantile, l'aumento generalizzato della speranza di vita e la diffusione della pillola contraccettiva alleviarono il carico di responsabilità e lavoro delle donne relativamente alla cura dei figli. Questi mutamenti, combinati da una parte con l'inflazione (che comportò per molte famiglie la necessità del doppio stipendio) e dall'altra con l'aumentato numero di casi di divorzio, indussero un numero crescente di donne a entrare nel mondo del lavoro. Il movimento femminista in quegli anni mise in discussione le istituzioni sociali e i valori dominanti, fondando le proprie critiche su studi che dimostravano l'origine culturale e non biologica delle supposte differenze tra uomo e donna.

Il primo documento del femminismo italiano porta

la data del 1° dicembre 1966 e si intitola *Manifesto programmatico* del gruppo Demau. Demau era l'abbreviazione di Demistificazione dell'autoritarismo patriarcale. In realtà né il gruppo né il suo manifesto avevano molto a che fare con la demistificazione dell'autoritarismo. Il tema centrale del manifesto, come dei testi che gli faranno seguito nel '67 Alcuni problemi sulla questione femminile, e nel '68, Il maschile come valore dominante, è la contraddizione tra donne e società.

Il principale bersaglio polemico del Demau è la politica di "integrazione della donna nell'attuale società". La polemica è indirizzata specialmente alle numerose associazioni e movimenti femminili che si interessano della donna e della sua emancipazione.

Coerentemente, le autrici attaccano i trattamenti di favore, leggi o altri provvedimenti, riservati alle sole donne perché queste, vo-

(Continua a pagina 9)

Blue Bar
VIA ALDO MORO - CAGNANO VARANO

Articoli Per La Casa - Elettrodomestici
Elettronica - Riparazioni Apparecchiature Elettroniche
ELECTRIC
di Del Campo Riccardo
via Salvemini 3 A, Cagnano Varano
tel. 328/4719379

(Continua da pagina 8)

lendo o dovendo inserirsi nel mondo del lavoro, possano continuare ad assolvere il tradizionale ruolo femminile. Nella società in cui si inserisce la donna scopre inevitabilmente che il femminile è "privo di qualsiasi valore sociale". Avviene di conseguenza che la singola, trovandosi confrontata con la sfera del maschile, abbia la sola alternativa di "mascolinizzarsi" o rifugiarsi nel vecchio ruolo femminile. In ogni caso la sostanza del potere maschile e della società che su di esso si basa rimane immutata.

In Italia si riconosce generalmente a Carla Lonzi non solo di aver fatto conoscere le scelte delle americane ma soprattutto di aver ragionato a fondo sulla pratica della conoscenza di sé nei gruppi di donne.

Nel 1970 l'uguaglianza non era ancora raggiunta e già si doveva sopportare, oltre alla perdurante discriminazione, il peso di un nuovo inserimento sociale alla pari con l'uomo. Era troppo la prospettiva di portarsi alla pari con l'altro sesso una volta perse le sue attrattive. In molte le voltarono le spalle per aprire una strada tutta diversa, quella del Separatismo femminile. Da sempre, si può dire, le donne hanno l'abitudine di trovarsi fra loro per parlare delle loro cose al riparo dall'orecchio maschile.

Dal femminismo viene la proposta entusiasmante di abbattere strutture e assunzioni inaccettabili, per lasciare fluire i veri pensieri e i sentimenti. Le donne non devono più adeguarsi alle opinioni altrui, "abbiamo finalmente trovato la libertà di pensare, dire, fare ed essere ciò che noi decidiamo. Compresa la libertà di sbagliare", che per alcune è stata la cosa più liberatoria.

Fino al 1975 circa i gruppi autonomi di donne sono stati gruppi la cui attività principale consisteva nel parlare. Intorno al 1975 cominciarono a costituirs gruppi che si dedicarono alla realizzazione di qualcosa, come librerie, biblioteche, case editrici, luoghi di ritrovo. Nasce la cosiddetta pratica del "Fare tra donne". Nell'ottobre del 1975 si aprì a Milano la "Libreria delle donne", un "centro di raccolta e di vendita di opere delle donne" la cui scelta viene motivata con l'importanza che ha per le donne stesse il conoscere ciò che altre hanno pensato prima di noi e con il proposito di privilegiare i prodotti del pensiero femminile contro il misconoscimento sociale del loro valore.

In quello stesso anno, a Milano, nasce la casa editrice "La Tartaruga", dedicata alla letteratura femminile.

Non possiamo risalire il corso del tempo fino ad arrivare prima di quel momento in cui la nostra differenza dall'uomo fu interpretata come un essere da meno. Non faremo dipendere la libertà femminile, la nostra e quella delle nostre simili, dai progressi di una cultura che da tempo immemore si è nutrita di disprezzo per il nostro sesso.

L'8 marzo è una di quelle date che segnano la storia del mondo e quella dei diritti umani, ma la retorica, l'abitudine e l'usura, per uso smodato e ipocrita di mimose e non solo, ha portato questa data al ridicolo, mentre invece è un giorno serio, un giorno di riflessione, un giorno che deve farci ripensare al cammino percorso. La pillola, gli studenti, il '68, "le streghe son tornate", i collettivi, il femminismo e, più indietro, George Sand, le suffragette, il diritto al voto, gli scioperi per il lavoro, i soprusi e le umiliazioni subiti. Oggi per me, il giorno della donna dovrebbe avere il volto bello e intenso di tutte quelle donne che fanno, votano, lottano, pensano, sopportano, cambiano, amano, accettano. Donne vere che vogliono che la loro esistenza non passi invano e che cercano un equilibrio (proprio come gli uomini) per essere un po' più soddisfatte nella vita di tutti i giorni, in tutti i campi e soprattutto nella voglia di incidere anche il loro segno nel quadro della vita.

<p>COCCIA Guido Giuseppe Geometra</p> <p>STUDIO COCCIA</p> <p>STUDIO TECNICO AGENZIA DI ASSICURAZIONI Via Giovanni XXIII n.10 71010 CAGNANO VARANO</p> <p>Tel/Fax: 0884 852019 Cell.: 338 2494864 E-mail: studio-coccia@libero.it</p>	<p>CATASTO TOPOGRAFIA</p> <p>Ristorante - Pizzeria</p> <p>LITTLE PARADISE</p> <p>Di Liguori Pasquale Via S. D'Acquisto, 3 CAGNANO V. tel. 0884- 852026</p> <p>Café - Pasticceria - Gelateria Il Tempio del Dolce di Crucio Luigi</p> <p>Tel. 0884/89118 Cell.. 339/1619368 Via S. D'Acquisto, 5/c 71010 Cagnano Varano (Fg) e-mail: il.tempio.del.dolce@tiscali.it P.I.: 03273980718</p> <p>corso Giannone 12 CAGNANO VARANO — TEL/FAX 0884/8218</p> <p>Calzature - Pelleteria</p> <p>ELISABETTA</p> <p>CAGNANO V. : C.so Giannone LIDO DEL SOLE: Via Ippocampi tel. 340 4183922</p> <p>VENDITA ELETRODOMESTICI CENTRO ASSISTENZA CLIENTI CITY UniEuro</p> <p>Grillo Tiziana Via G. Di Vagno, 22 - Cagnano Varano FG tel. 0884/89170</p> <p>STUDIO TECNICO - AGENZIA ASSICURATIVA Geom. SALVATORE CURATOLO</p> <p>UNIPOL consulenza immobiliare ed assicurativa stime- prestiti - mutui e finanziamenti</p> <p>V.le Montegrappa 56 - Cagnano V. tel/fax 0884 88582 cell 333 2276159</p> <p>Sala Ricevimenti Centro Isola</p> <p>Wine Bar - Pizzeria EASYRIDER Aperto tutto l'anno Per qualsiasi ricorrenza Viale Uria, km 34 - Località Isola Varano 71010 Cagnano Varano (Fg) tel. 349 8860795 - 333 9722373</p>
--	--

CULTURA > Spettacoli e musica

RDM Music, l'armonia del Gargano

EMANUELE SANZONE

Broadway, Sanremo... non c'è bisogno di andare così lontano per ascoltare buona musica. Il nostro territorio non ha niente da invidiare a questi 'templi' del suono dal momento che anche la Capitanata è culla di veri e propri talenti artistici e musicali. Ma cosa succede se questi talenti vanno a costituire un'associazione *ad hoc*? È il caso dell'associazione musicale RDM Music, che raccolgono al suo interno musicisti esclusivamente garganici che, una volta finiti gli studi accademici, hanno preso ognuno la propria strada e hanno cominciato ad esibirsi in tournée in Italia e all'estero (Germania, Inghilterra, Montenegro, Spagna, Emirati Arabi, Oman, Qatar, Francia, USA). L'intuizione vincente è nata nel 2008 dall'incontro tra Michele Maiorano, Daniele delle Fave e Rocco Iocolo che si sono posti fin da subito un unico obiettivo: unire le proprie esperienze musicali e proporle nel nostro territorio e non solo; e pochi mesi più tardi la RDM Music vide la luce. Oltre ai tre già citati collaborano con la RDM Music Michele Paolino, Antonio Cariglia, Antonio D'Avolio, Elio Spagnoli e Vincenzo Limosani.

Gli assi della manica di que-



sta associazione musicale sono la Garganbrass e la Garganstreet. "La Garganbrass" ci spiegano "è un quintetto che affronta tutti i generi musicali, dal classico al jazzistico; questa formazione si esibisce in serate sia di stampo soft sia in serate di stampo concertistico. Il contrasto tra sax e tromboni e gli arrangiamenti a dir poco sorprendenti sono i punti di forza di questa formazione." Molto ricco il repertorio di questa formazione: *Just a closer walk; Moonlight serenade; Miss trombone; Le trombone amoureux; The Pink Panther; Hollywood; Huit et demi; The entertainer; Harlem rag march; Sophisticated Lady, The Beatles; Killer tango; Turkish rondò; Triumphal march; Overture Barbiere di Siviglia; Can Can; Stardust; Tuba tiger rag; Czardas; Largo al Factotum;*

Renaissance Dance, Marcia nuziale; Ave Maria (Gounod), Radetzky sono alcuni dei pezzi più gettonati. La GARGANSTREET, invece è una vera e propria street band, si esibisce in qualsiasi tipo di manifestazione (serate, piazze, sfilate, animazione nei villaggi turistici...) e affronta generi musicali molto movimentati e divertenti quali Swing, Jazz, Latino americano, Musica italiana, Valzer, American march e altro ancora con brani di fama internazionale ma tutti eseguiti con stile dixieland. Il punto di forza di questa formazione è l'esperienza accumulata nel tempo dai suoi componenti che ha dato loro molto successo in campo internazionale. La Garganstreet ha un repertorio più giovane e spiritoso composto da pezzi come *Totò; Heidi; O sole mio; Dolce Remi; The saint;*

Un bacio a mezzanotte; Mille lire al mese; Buonanotte signorina; Carillon; Il carnevale di Venezia; The night; Mambo n.5; La bamba; Tico tico; Nessuno mi può giudicare; Il tuo bacio è come un rock; St. tropez twist; Azzurro; Luglio; Brazil; Besame Mucho; La lambada. In poco più di anno hanno già sul loro curriculum venti esibizioni in tutt'Italia, da ricordare la tournée estiva in Capitanata e in Molise e l'apertura degli eventi natalizi della città di Brindisi.

Il loro debutto risale a giugno dell'anno scorso in un locale di Ischitella, come racconta Michele Maiorano, che nelle due formazioni suona il trombone basso: "Non solo ci siamo divertiti moltissimo, ma abbiamo avuto un grande riscontro tra il pubblico, tanto che il proprietario del locale ci ha richiamati altre volte a intrattenere la sua clientela". Merito tutto della loro simpatia e degli sketch che tra un pezzo e l'altro conquistano tutte le fasce d'età. A quell'esibizione sono seguite altre "dal momento che collaboriamo con alcune agenzie di spettacolo" spiega Maiorano "che ci hanno spinto fino a Chieti e a Pescara. Spesso però veniamo contattati anche dai singoli

(Continua a pagina 11)

LAVANDERIA
DI MAGGIO
AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1964

Rag. Pasquale Di Maggio
Tecnico tessile - Pulitore igienista
Tel. 329/1831621 - 328/3742128

LAVANDERIA
ABBIGLIAMENTO
SARTORIA
Centro autorizzato
pulitura pelli, pellicce,
tappeti, salotti

Via Boccaccio, 6
71010 Cagnano Varano (Fg)
e-mail: lav.dimaggiopasquale@libero.it

Abbigliamento e calzature uomo-donna

logrifo

Via Montegrappa 13
CAGNANO VARANO
Telefax 0884.88636

PASTICCERIA
PRODUZIONE PROPRIA
BAR VITA

Caffè
KIMBO

corso Giannone 49 - Cagnano Varano

Iniziative <CULTURA

Una giornata per riflettere sull'importanza dell'acqua

(Continua da pagina 10)

comuni: ci siamo esibiti ben tre volte a Rodi Garganico, un'altra volta a Peschici e a Ischitella il giorno della Vigilia di Natale per una manifestazione per bambini. Adirittura ci chiamano anche per feste private!" Al momento i ragazzi di RDM Music sono in trattativa per i vari eventi carnevaleschi di Capitanata e hanno già confermato alcune date per questa estate. Fino ad oggi hanno inciso una demo per farsi conoscere, un video-cd e sono in contatto con un cantante che vuole arrangiare i suoi pezzi con le loro sonorità. Inoltre è in arrivo un nuovo cd. "I pezzi che suoniamo" continua Maiorano "sono pezzi conosciuti ma gli arrangiamenti sono scritti da noi poiché la nostra street-band ha una formazione strana, in quanto non ci sono il clarinetto, la tromba e la tuba (che assieme ai sax, ai tromboni e alle percussioni vanno a costituire la formazione tipica di una street-band). Non è una mancanza ma è una particolarità". L'associazione RDM MUSIC, oltre a proporre la propria musica, collabora con alcune scuole primarie con corsi musicali rivolti ai bambini per una più completa conoscenza musicale, spesso mixando arti figurative e musica. Inoltre questi giovani talenti collaborano con Legambiente Ischitella per la realizzazione di eventi e hanno collaborato ad agosto scorso Schiamazzi per la terza edizione del 'Cagnano Living Festival'. La loro prossima meta? "Puntiamo alla televisione. Abbiamo già preso contatti e speriamo di iniziare dalla prossima stagione televisiva". È possibile ascoltare i loro pezzi e/o contattarli sulla loro pagina MySpace: <http://www.myspace.com/assrdmmusic>.

MARTINA SOLLECITO-FRANCESCO CURATOLO

La Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day) fu istituita dalla Conferenza sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite nel 1992 e ogni 22 marzo si ripete questa ricorrenza dove l'ONU invita tutti i suoi aderenti alla salvaguardia dell'acqua e alla diffusione di iniziative nei vari paesi. Rappresenta un'occasione per centrare l'attenzione sulla questione importante dell'acqua dolce. Il tema scelto per il 2010 è stato 'La qualità dell'acqua'. La giornata di quest'anno ha avuto il suo fulcro in Kenya e, naturalmente, si è posto l'accento sui trattamenti riservati all'acqua e le conseguenze sulla salute. Come proclama l'Unesco: "preservare l'acqua è soprattutto un obiettivo culturale" e infatti l'importanza dell'acqua è tale da essere inserita tra gli obiettivi della *Campagna del Millennio*, di 'No Excuse 2015' e nel programma 'Agenda 21'. Una delle emergenze trattate è stata quello dei boscimani, che da otto anni vivono senza poter accedere ad una regolare fonte d'acqua; infatti il governo del Botswana per indurli ad abbandonare la riserva, aveva cementato il pozzo dal quale i boscimani attingevano l'acqua. "Tutto quello che i boscimani chiedono è di poter accedere al loro pozzo, così come facevano prima di essere sfrattati dalle loro terre".

In questa giornata mondiale dell'acqua, dal 15 al 31 marzo 2010 si è portato l'acqua a 400mila bambini e famiglie attraverso undici progetti della campagna 'Libera l'acqua'. In questa occasione molte associazioni saranno presenti nelle piazze italiane con dibattiti, stand, mostre e convegni sul diritto all'acqua. I fondi raccolti serviranno a finanziare questi undici progetti che prevedono: la realizzazione di cisterne d'acqua in Brasile, il sostegno delle iniziative dei popoli indigeni del Rio San Francisco contro la costruzione di dighe, la costruzione e il potenziamento di pozzi d'acqua, la riabilitazione e l'ampliamento alla rete idrica del villaggio di Wallaccia (Etiopia), l'allacciamento all'acquedotto rurale Mutitu (Kenya), il miglioramento dell'utilizzo delle risorse idriche, la sensibilizzazione sul tema dell'acqua nelle scuole (Palestina) e il miglioramento della sicurezza nell'approvvigionamento idrico attraverso la raccolta domestica di acqua piovana. Tra i tanti personaggi pubblici che hanno partecipato a questi incontri in Italia ci saranno: Ban Ki-Moon (segretario generale ONU), Massimo D'Alema, Rita Levi Montalcini, il cardinale Tarcisio Bertone, William - Alexander principe d'Orange, Maria Mutagamba ministra per l'acqua dell'Uganda, il commissario europeo Louis Michel, Paolo De Castro (Presidente Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo), Alfonso Pecoraro Scanio (ex ministro della preservazione del territorio), Walter Veltroni (ex sindaco di Roma), Michael Gorbaciov (presidente della Green Cross International) e la partecipazione musicale del Coro dell'Antoniano di Bologna. Per contribuire a questa serie di iniziative, basta un piccolo gesto che può fare la differenza inviando un sms solidale al 45593 per portare acqua a bambini, famiglie dell'Africa, dell'America Latina e dell'Asia.

BODY PLANET
centro fitness



via Fraccacreta- Cagnano Varano
tel. 333.6670236 333.2872867

STUDIO TECNICO CICILANO



Progettazioni edifici urbani e rurali
Pratiche catastali, fabbricati e terreni
Coordinatore per la progettazione ed esecuzione
lavori D.Lgs. 494/96- T.U. 81/08
Design di interni 3D CAD fotorealistico

via Orso, 8 - 71010 Cagnano Varano (Fg)
tel./fax 0884/80207 Cell. 333/6139243- 333/4658102
studiocicilano@yahoo.it

GENERAL MARKET

di Tierri Pietro s.n.c.

VASTA GASTRONOMIA
PRODOTTI TIPICI LOCALI

via Montegrappa 29 - 71010 CAGNANO VARANO
tel/fax 0884/80471

PALUMBO
srl
COSTRUZIONI GENERALI

Via Pegaso, snc 71010 Cagnano Varano (Fg)
Tel. 333.4163603

CASALINGHI - BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO

Il Bello della Casa


C.so Giannone
Via delle Grazie
CAGNANO VARANO FG

ERBORISTERIA

Lotus

Via Italia - CAGNANO V.no

Edicola Cartolibreria Giocattoli

Servizio Fax- Fotocopie

La Matita

Via Di Vagno, CAGNANO V. FG

ABBIGLIAMENTO INTIMO

IRONIC

Corso Giannone 1,
CAGNANO VARANO

I.D. com.
di Loredano Boccale



Bricolage & Fai da te
Fornitura legnami all'ingrosso e al dettaglio

Via Della Resistenza -71010 Cagnano Varano
tel/fax 0884/80096 cell.338/2469546

PG

PETROLGAS
di Antonio Tenace & C.

Loc. S. Angelo - Str. per Capojale - Km. 2
Tel. 0884/853307 - Fax 0884/854019
71010 CAGNANO VARANO (FG)
Partita IVA: 02222950715

GMG: un migliaio di giovani a Cagnano da tutta la diocesi

CULTURA>Colpo d'occhio

L'arte del design a portata di tutti

GRAZIA VENTRELLA

La parola inglese "design" è ormai entrata nel vocabolario italiano ed è usata quotidianamente, anche se spesso non in modo corretto. Tant'è vero che poche sono le persone in grado di spiegarne il significato. Letteralmente il termine Design significa "progettazione" ma viene più comunemente associato al disegno industriale o alla forma di un oggetto. Parlando quindi di un tavolo, di solito color oro, abbondantemente decorato con foglie d'acanto e con gambe ricche di intagli ci riferiremo ad un tavolo barocco... L'errore che a volte si commette è quello di associare il design ad un prodotto di qualità. Ciò ha creato un alone di confusione intorno all'esatta definizione di design collegandolo ad una ristretta categoria di oggetti particolari e originali credendo che gli altri oggetti siano privi di design, cosa assolutamente errata! Gli errori sono dovuti anche alla scarsa popolarità di questo settore. E' molto più semplice conoscere il campo tecnologico, masticato anche dai bambini, con cui siamo a stretto contatto tutti i giorni; o il campo sanitario spiegatoci dai dottori e dai foglietti

illustrativi delle medicine; o il campo televisivo sul quale molti prenderebbero la lode! Infatti è pur vero che osservando gli oggetti che ci circondano non noteremo niente di strano, le loro forme ci appieteranno scontate, ovvie. Una penna sarà vista come un semplice mezzo per scrivere, banale, usato quotidianamente ma anche per creare questo banale oggetto c'è bisogno di un designer. Di fatto le cartolerie vendono anche penne particolari, con prezzi più alti, che sembrano quasi "ergometriche" per le loro forme. Qual è la differenza tra una normale penna e una più particolare? Hanno la stessa funzione ma differiscono nel design che non va inteso come qualità ma al loro essere, alla loro forma. In Europa, viaggiando nei paesi nordici in particolar modo nella penisola Scandinava, non ci si immerge solo in una nuova natura ma anche in un nuovo modo di vivere. Il settore del design è molto sviluppato e tantissimi sono i disegnatori che trovano lavoro in questo campo. I loro stili sono moderni e lineari, a volte considerabili incomprensibili e assurdi. Le loro creazioni sono alloggiate in musei che si adattano con i tempi per innovazione e forma. Ma anche in Italia molti disegnatori stanno emergendo e facendo emergere questo ristretto settore. Un esempio, che rende fiera la terra garganica, è quello di Donato Coco, designer di automobili. Dopo aver seguito studi in architettura a Besançon in Francia e a Londra e aver vinto un concorso di design, è entrato in Citroën, firmando importanti progetti di stile per la casa francese, tra cui quelli relativi ai modelli C2, C3, C4, C6 e Xsara Picasso. Dal 2005 è diventato responsabile dello stile in Ferrari. Chi mai penserebbe che lo stile di queste importanti macchine è firmato dal Gargano! Siamo quindi tra i fautori di qualcosa di positivo che dovrebbe essere molto più condiviso, soprattutto tra i giovani. Anche a Cagnano abbiamo un piccolo esempio. In un vecchio numero di Schiamazzi, del novembre 2009, abbiamo già accennato a un'innovativa casa, in Via Dottor Polignone, adornata su un parato da un murales che raffigura la natura montana dipinta dal pittore da un artista di San Giovanni Rotondo, Palli. Ancora più onorati

Il dolce profumo di un ricordo

ADRIANA RUSSI

Il suono dolce dell'arpa colorava le grigie strade di musica, qualche metro più in là una ragazza immersa nel suo lungo maglione rosso leggeva pensosa sulla panchina accanto alla statua di Joyce.

La fresca brezza accompagnava qualche vagabondo in cerca di cibo mentre lontano si udiva il rintocco di una campana; il bus B32 si avviava sonnecchiando e risaliva placidamente O'Connell Street.

Osservavo attentamente la città che si svegliava dal finestrino; era come un dolce venire al mondo fatto di suoni e immagini sfuocate, accompagnato dal metallico rumore delle rotaie.

Davanti ai miei occhi ancora gonfi di sonno scorreva la magia di quella città che non ho mai dimenticato e che in ogni istante torna da me come il dolce profumo di un ricordo.

Alla fermata mi alzai, lasciandomi alle spalle una donna spagnola dalle larghe spalle e dall'abbigliamento eccentrico; qualche minuto prima mi aveva raccontato

della sua nuova vita qui a Dublino, dove si guadagnava da vivere facendo la donna delle pulizie presso l'ufficio postale in centro.

Scesi salutando il controllore che mi rispose con un lento gesto del capo e mi diressi verso la spiaggia deserta.

Il freddo pungente di quel giorno di ottobre filtrava attraverso le larghe maglie della mia sciarpa che prima di uscire di casa avevo avvolto intorno a spalle e collo.

Malahide - per la gente del posto Mullach Ide - a quell'ora era solo il rumore delle onde infrante sulle rocce della costa.

Mi diressi così verso il bar situato sul viale che correva nudo e bianco lungo la spiaggia. La proprietaria era una donnina esile e gentile con i capelli rossi e il viso cosparso di lentiggi. Vedendomi entrare mi venne incontro con un sorriso. Mi invitò a sedermi e mi chiese cosa desideravo, io ordinai un caffè e, mettendomi comoda, cacciai dalla borsa il mio pc. Avevo deciso di tornare lì in Irlanda

mossa dall'intento di catturare quei paesaggi e quelle sensazioni ricche di tradizione e magia.

Vivevo ogni alito di vento, respiravo ogni odore che si aggirava nell'aria come quello della pioggia e osservavo la gente che passava, cogliendo ogni splendido dettaglio di quella terra.

Decisi di andare lì da sola proprio per non distrarmi e assaporare al meglio tutto ciò che mi circondava; così questa volta a casa non mi sarei portata solo il verde di quei paesaggi e il grigio del cielo, ma molto, molto di più.

La signora dai capelli rossi si avvicinò portandomi una 'tazzona' di caffè nero fumante, mi chiese allora di dov'ero e cosa ci facevo in Irlanda. Io con gentilezza le raccontai come i miei viaggi da ragazza mi avevano legato per sempre al suo Paese e come la nostalgia e il forte desiderio di conservare qualcosa in più di quei posti mi avevano spinto a tornarci.

Cominciò allora a raccontarmi alcune leggende locali, molte le conoscevo già,

ma altre mi furono del tutto nuove e così, in silenzio, mi cullai all'ascolto di quella voce incantata che, come una ninnananna mi accompagnò in un sogno ad occhi aperti attraverso boschi verdi e buffi personaggi.

La bellezza di quel momento stava in quella donna che credeva veramente a ciò che con entusiasmo raccontava; da qui dedussi che quello che rendeva davvero magici quei posti era proprio la sua gente, custode affettuosa e fedele di credenze e vecchie fantasticerie.

Fu così che, alla fine del racconto, senza esitazioni cominciai a scrivere; scrissi di quella terra così assurdamente bella e incantevole, scrissi di quella donna e delle sue storie, scrissi della ragazza che suonava l'arpa lungo il viale e racchiusi tutto dentro di me.

E qui conservo tutto quello che riuscii a captare nell'aria e nelle parole che quel mondo così lontano dalla realtà mi aveva suscitato per tutto quel tempo.

SCHIAMAZZI–anno 7, n. 2 > Marzo/Aprile 2010.

A cura dell'Ass. Culturale Schiamazzi, aderente all'Associazionismo Attivo del Gargano (Premio Ricci 2009)

REDAZIONE: Via Orti 5 -71010 CAGNANO V. (FG) c/o Studio Sanzone DIR. RESP. Matteo Palumbo **IN REDAZIONE**

Antonio Cristiano Caccavelli, Federica Carbonelli, Iolanda Carbonelli, Caterina Di Biase, Giovanni Di Fiore,

Giuseppe Miucci, Adriana Russi, Emanuele Sanzone, Martina Sollecito, Grazia Ventrella **COLLABORATORI**

ESTERNI Francesco Curatolo, Santino Basanisi **ABBONARSI A "SCHIAMAZZI": Annuale (€ 10) Extraurbano (€ 15)**

Sconto studenti 50 % (€ 5) Sostenitore (€ 25) PUBBLICITA' 1 Modulo (35x60mm) : 5€ ad uscita

**Caffetteria - Pasticceria
Gelateria
EMOZIONI**

Via Dante Alighieri 9
CAGNANO VARANO (FG)

**NANDA
ALIMENTARI**

di Stasi Biagio
via Montegrappa 67
CAGNANO VARANO



LETTERE>COMMENTI>RIFLESSIONI

Al Signor Sindaco del Comune di Cagnano Varano

Il 28 febbraio 2010 scade il termine per la presentazione di richiesta di contributi da presentare alla Provincia di Foggia per l'impiantistica sportiva. Visto e considerato la precaria situazione dell'impianto sportivo in uso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Cagnano Varano Calcio, già comunicato in data 7 luglio 2008, con missiva protocollata al nr.5769 U.T. , " si invita l'Amministrazione Comunale a presentare un progetto per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane", come recita il bando emesso dalla Provincia di Foggia, programma provinciale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2010". Si comunica altresì che più volte il Direttivo dell'A.S.D. ha chiesto un incontro con il Sindaco di Cagnano Varano(ultimo il telegramma del 2 settembre 2009) a cui non è stato mai dato riscontro, si è sempre preferito il contatto con qualche dirigente incontrato per caso, ma non un incontro programmato(chissà per quale motivo). Solo lo spirito di responsabilità degli appartenenti all'A.S.D. ha evitato di amplificare a largo raggio le problematiche più volte esposte. L'Associazione vuole e deve rimanere fuori dall'agone politico, ma rivendica legittimamente le proprie richieste finalizzate al miglioramento della vita socio, culturale e sportiva del paese. La mancanza di un confronto, seppure da posizioni eventualmente diverse, serve solo a non migliorarsi, a non crescere, a rimanere fermi: il confronto civile è la base della democrazia e della convivenza civile. La politica, se lo vuole, ha il dovere di interessarsi di questo, assumendosi, in modo oggettivo, le proprie responsabilità : diversamente non si cresce. Le chiacchiere di paese, chiunque le metta in giro, rimangono quasi sempre tali,e per chi le pronuncia, sono sintomo e conseguenza di una vita non vissuta ma vegetata sulle spalle degli altri: bisogna essere propositivi e migliorativi. Ed è con questo spirito e con profondo senso di responsabilità verso i ragazzi, i giovani e loro genitori, dell'Associazione e non, che ho voluto scrivere questa mia, per dirLe quello che penso e stimolarLa a valutazioni e fatti più concreti, sullo sport e sulla nostra A.S.D., considerazioni dettate da circa 6 anni di partecipazione attiva e volontaria all'associazionismo sportivo in Cagnano Varano. L'Associazione rimane a disposizione per risolvere le problematiche dello sport in generale, con il quale si può e si deve costruire una società migliore, per noi ed i nostri figli, in una realtà molto spesso esposta a comportamenti qualunquistici e sopraffatta dalle devianze di vario genere. Lo spirito di sacrificio ed economico, la passione per lo sport, il calcio in particolare, di tutti i dirigenti, dei genitori, dei circa 100 ragazzi , hanno fatto sì, che l'A.S.D. Cagnano Varano Calcio, nonostante tutto, diventasse una realtà.

Ad maiora.

Cordiali saluti.

Santino Basanisi
segretario ASD Cagnano Varano Calcio

Cagnano Varano, li 19 febbraio 2010.

<p>New Fashion Antonio De Lellis Corso Giannone, 84 71010 Cagnano Varano (Fg) Tel. 338.3681099</p>	<p>SANTINO CARNI MACELLERIA- PRODOTTI DI GASTRONOMIA LOCALE Via Foggia 11/B Tel. 0884/80855 Cagnano Varano (Fg)</p>	<p>PRODUZIONE MOZZARELLE E NODINI FRESCHI di ORCIULO MICHELE via C. Battisti 4 - CAGNANO VARANO tel. 0884-88056</p>
<p>dott. Michele Di Pumbo Biologo</p> <p>- Consulente Hccp (settore alimentare, carni e preparati, conserve ittiche e semilavorati di pasticceria, servizi tamponi superficiali) - Corsi di formazione Hccp (in ottemperanza al pacchetto igiene D.L.S. 193/07) - analisi delle acque - Relazioni fonometriche e vibrazioni per aziende D.L.S. 81/2008</p>	<p>Via Roma, 43 71010 Cagnano Varano (FG) cell- 333-8252723</p>	<p>CALZATURE - PELLETTERIA L'IMPRONTA VIA MANFREDI 11 CAGNANO VARANO</p>

LETTERE<COMMENTI<RIFLESSIONI

L'Italia e la droga. La perenne ricerca di capri espiatori

CATERINA DI BIASE

Come ogni emergenza in Italia, anche l'emergenza cocaina ha alzato un gran polverone che però non ha suscitato una seria riflessione da parte di tutti. Ormai la droga con i suoi spacciatori è dappertutto e il problema riguarda tutti, dai ragazzini di 14/15 anni agli adulti. È uno spettacolo disgustoso, vedere ragazzini che già a quell'età non possono far a meno di canne o spinelli perché non riescono a non pensare ai loro problemi o al brutto voto preso a scuola e non riescono a capire che i problemi non vanno via così ma bisogna avere pazienza e col tempo si risolverà tutto. Gli adulti, d'altro canto un po' per la voglia di evadere un po' a causa di problemi finanziari, giungono a farne uso o a spacciarsi. Anche in questo la droga serve solo ad 'anestetizzare' la situazione, che dopo l'infatuazione tornerà come se non peggio- di prima. Gli unici che possono trarne vantaggio sono gli spacciatori che, però, vivono col rischio di essere arrestati o, magari, col peso delle coscienze altrui.

Il caso del cantante Morgan ci ha fatto mol-

to riflettere sia sul punto di vista del mondo in cui siamo vivendo e sia la facilità di addossare la colpa agli altri trovando un capro espiatorio, in questo caso Morgan, quando invece il problema riguarda tutto il sistema. Non bisogna soffermarsi solo sul singolo soggetto che ha confessato di fare uso di cocaïna ma guardarsi attorno e vedere che il problema è in tutti noi. Morgan ha sbagliato molto facendo passare un messaggio sbagliato perché come abbiamo già detto non è così che si riesce a uscire dalla depressione e dai problemi quotidiani che ognuno di noi deve affrontare giorno per giorno: ecco perché il problema non è solo Morgan ma tutta la società. Ora passiamo dalle stelle a qualcosa che ci riguarda più da vicino, meglio dire che riguarda il nostro paese, come abbiamo saputo o originato c'è stato un blitz a Cagnano poco tempo fa dove sono stati arrestati per spaccio alcuni nostri cittadini. Il blitz è avvenuto di notte con macchine della polizia, carabinieri ed elicotteri, che hanno colto gli spacciatori nel pieno sonno.

Ecco, non dobbiamo limitarci a ciò che ve-

diamo o sentiamo in tv ma dobbiamo vedere anche ciò che succede nel nostro centro abitato perché si ha rischio di rimanere coinvolti, mi riferisco soprattutto ai giovani, in questo circolo vizioso, anche se possiamo essere le persone più forti e più audaci di questo mondo. Ognuno di noi quando si trova ad attraversare periodi disarmonici è debole e può cadere molto facilmente in questo giro che purtroppo oggi giorno è davvero difficile controllare. Perciò vorrei lanciare anche un appello ai giovani di rimanere più lontano possibile da compagnie che fanno uso di stupefacenti, di spinelli perché non è quella la via per essere felici o per risolvere i disagi che abbiamo.

Ago & Filo uscite speciali di
di Eleonora **MANI DI FATA**
lini
Bellora TESSUTI
filati da ricamo **DMC**

Via G. Verdi, 19 - Cagnano Varano (FG)
Tel. 0884/80366-80898-340/5908760

ABBIGLIAMENTO-CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

**BOUTIQUE
PATRICK**

VIA MONTE GRAPPA 71, CAGNANO VARANO
TEL. 0884/80439

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
CONSULENZA ASSICURATIVA

**MICHELE
GIACOBBE**

Via Sirena, 32 - Tel. 0884/88662
CAGNANO VARANO (FG) 

**IMPIANTI IDROTERMICI
PELUSI MATTEO**

Ub.Fs. Via Brescia, 12
Dom.Fisc.E.l.c. Via dei Tulipani, 15/A
71010 Cagnano Varano (FG)
Tel./Fax: 0884/89043

Abbigliamento
**D'ERRICO
MODA**

elenamiro
Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG)
tel: 0884 80388

**PARRUCCHIERE
ESTETISTE**
**Nada &
Donatella**
via Siberia - Cagnano Varano
tel. 340/7962100 - 338/9652631

studio fotografico
fotocolor 3

ottica
FREE VISION
via Dante - Cagnano Varano

Panificio
La fonte del Pane

Di Marcantonio Bocale
Via Alessandria, 19- CAGNANO V.
TEL. 0884-8348

